DECRETO DIRIGENZIALE N. 91 del 22 aprile 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA SETTORE ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI - P.O.R. Campania 2000 - 2006 - Misura 3.22. azione a). Delibera di Giunta Regionale n. 434 del 31/03/06. Avviso Pubblico per la realizzazione di "Interventi formativi e di affiancamento nei progetti di riuso degli applicativi della Regione Campania a favore degli Enti Locali". Approvazione graduatoria provvisoria dei progetti ammessi a finanziamento.

PREMESSO CHE

- il Regolamento C.E. n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 reca disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- il Regolamento C.E. n. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/07/99 definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo;
- il Quadro Comunitario di Sostegno per l'Obiettivo 1 – F.S.E. 2000/06 presentato alla Commissione Europea, contiene le strategie e le priorità di azione dello Stato membro Italia, i relativi obiettivi e la partecipazione dei Fondi Strutturali;
- il Regolamento C.E. n.448/2004 del 10/03/04 reca la disciplina dei costi ammissibili al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e s.m.i;
- con Decisione n. C (2004) 5188 del 15/12/04 la Comunità Europea ha approvato il testo revisionato del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000/2006, adottato con D.G.R.
- n. 846 dell'8/7/2005, con il quale è stata prevista, tra l'altro, l'istituzione della Misura 3.22 "Promozione dello sviluppo della società dell'informazione attraverso il rafforzamento del potenziale umano, lo sviluppo dell'imprenditorialità e il miglioramento della competitività delle imprese. Promozione dell'internazionalizzazione" (nuova Misura 6.4);
- che con D.D. n. 239 dell'8 Febbraio 2008 è stato approvato il nono testo coordinato del Complemento di Programmazione del POR Campania 2000/2006 "Adattamento del Complemento di Programmazione conformemente agli artt. 15 paragrafo 6 e 34 paragrafo 3 Reg. (CE) 1260-99";

VISTA

- la Deliberazione di G.R. n. 7132 del 21/12/01, con la quale è stato adottato il "Piano strategico per la Società dell'Informazione", attualizzato con Deliberazione di G.R. n. 2376 del 22/12/2004;
- la Deliberazione di G.R. n. 434 del 31 Marzo 2006 con la quale, in coerenza con il predetto Piano Strategico e con gli obiettivi del P.O.R. Campania, è stata approvata la programmazione degli interventi di formazione e delle relative risorse pubbliche da utilizzare a valere sulla Misura 3.22 (ex Mis. 6.4) del P.O.R. Campania 2000-2006, prevedendo, tra gli altri, in attuazione dell'azione a) del C.d.P. lo sviluppo di attività formative tese a creare/qualificare figure professionali per l'implementazione ed il funzionamento della rete per l'intervento dedicato al "Riuso" degli applicativi informatici regionali;

CONSIDERATO

- che nell'ambito della suddetta Strategia è previsto l'intervento (1.3.5 - "Riuso") che contempla l'opportunità per le PP.AA. e gli EE.LL. campani di riusare i software di proprietà della Regione Campania in ambito ICT, allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti e quale punto di forza per attuare l'innovazione tecnologica nelle PP.AA. Campane;

VISTE

- la Deliberazione di G.R. n. 2002 del 30 novembre 2006 (B.U.R.C. n. 1 del 2 gennaio 2007) concernente la "Riprogrammazione delle Misure F.S.E. e relativi piani finanziari" che prevede la rimodulazione dei piani finanziari delle Misure dell'Asse III del F.S.E;

- il Decreto Dirigenziale n. 198 del 18/07/06 (pubblicato sul B.U.R.C n. 34 del 31/07/06) che ha approvato il "Nuovo Manuale di gestione F.S.E.: procedure per la programmazione, gestione e attuazione del P.O.R. Campania 2000-2006";
- i Decreti Dirigenziali n. 427 e 426 del 14 settembre 2006 con i quali sono state approvate le graduatorie dei progetti di riuso presentati dagli Enti Locali e dalle aggregazioni di E.E.L.L. a valere sulla Misura 6.2 del P.O.R. Campania 2000/06;
- la D.G.R. n. 744 del 4/5/07 con la quale è stata ridotta la disponibilità dello stanziamento di competenza della Misura 3.22 ex Misura 6.4;

CONSIDERATO

- che con deliberazione di G.R. n. 748 dell'11 maggio 2007 si è proceduto alla "Regolamentazione/adattamento e limiti temporali di alcune fasi di attuazione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania 2000/06";
- che la suddetta D.G.R. stabilisce che tutti i bandi e gli avvisi programmati a valere sulle risorse del FSE – POR Campania 2000-06 concernenti sia le operazioni di carattere monosettoriale che integrato, debbano essere sottoposti all'esame del Responsabile FSE al mero fine di valutare la coerenza dei cronoprogrammi con la tempistica di chiusura del Programma;
- che la DGR 748/07 stabilisce, che su richiesta motivata dei Responsabili delle Misure, l'Autorità di Gestione del POR possa valutare i singoli casi onde verificare se le operazioni che non hanno rispettato le scadenze di cui alla DGR in argomento presentino, comunque, un cronoprogramma coerente con le scadenze annuali e finali del PO;
- che, ai sensi della D.G.R. n. 748 dell'11/06/07 , in riscontro alle note del 29.05.07 n. 0483946, del 31.07.07 n. 0681757, del 6.9.07 n. 0753433 e del 9.10.07 n.0851592, l'Autorità di Gestione del P.O.R. ed il Responsabile del F.S.E., rispettivamente con note n. 0815780 del 28.9.07 e n. 0906488 del 25.10.07, hanno autorizzato l'esecuzione del predetto intervento nel rispetto delle Linee guida per la chiusura del Programma Operativo;
- che, con D.D. n. 546 del 06.12.07 (BURC n. 66 del 24/12/07) è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad "Interventi formativi e di affiancamento nei progetti di riuso degli applicativi della Regione Campania a favore degli Enti Locali (all.A) ed i relativi allegati B), C) e D) ;
- che con D.D. n. 12 del 30/01/08 è stato nominato il Comitato Tecnico di Valutazione (art. 12 avviso) per l'ammissibilità e la valutazione dei progetti pervenuti;

PRESO ATTO

- che sono pervenuti all'A.G.C. 06 n. 87 progetti in tempo utile e n. 1 progetto fuori termine;
- che il Comitato Tecnico ha comunicato al Responsabile di procedimento, con nota di trasmissione del 08/04/2008, il resoconto dell' istruttoria inerente l'esito di ammissibilità e valutazione dei progetti trasmessi nei termini previsti dall'Avviso;

RITENUTO di dover approvare:

- il verbale n. 14 della seduta del 6/03/2008 ed il relativo allegato concernente l'esito dell'ammissibilità di n. 87 progetti presentati in tempo utile;
- il verbale n. 25 della seduta del Comitato Tecnico del 4/04/2008 concernente la graduatoria dei progetti giudicati idonei al finanziamento (allegato 2 al verbale) secondo le modalità operative adottate dal Comitato Tecnico di Valutazione riportante l'importo complessivo di € 3.201.721,26 ripartito per singolo importo progettuale;

RICHIESTO

- con nota 10.04.08 il parere del Responsabile della Misura 6.2 in merito allo stato di avanzamento dei progetti di riuso negli E.E.L.L. ed aggregazioni (collocati nelle graduatorie approvate con i Decreti Dirigenziali n. 426 e n. 427 del 14 settembre 2006) per quanto concerne il raggiungimento di almeno

il 60% di attuazione del progetto al momento della approvazione della graduatoria inerente l' avviso (Art. 8.2 avviso);

- con nota n. 0333932. del 17.04.08, indirizzata al Coordinatore A.G.C. 17, la verifica dell'accreditamento degli organismi formativi che alla data di presentazione del progetto risultano accreditati per la sezione Formazione Continua (art. 5 avviso) in osservanza della D.G.R. n. 226/06;

RITENUTO

- che le domande finanziabili di cui alla graduatoria "Allegato B" che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, trovano capienza nello stanziamento previsto sui fondi disponibili della Misura 3.22 ex Misura 6.4, impegnati sull'E.F. 2007 (imp.n.6912 U.P.B. 22.79.216 Cap. n. 5717), da ripartirsi secondo le aliquote previste dal Complemento di Programmazione e più precisamente: il 77,78 % su fondi comunitari (FSE), il 15,55 % su fondi nazionali ed il 6,67 % su fondi regionali;

STABILITO CHE

-
- l'erogazione dei finanziamenti è subordinata, ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, alla sottoscrizione da parte del Beneficiario dell'"Atto di concessione" del contributo - di cui allo schema approvato con D.D. n. 198 del 18/07/06 (B.U.R.C. n.34/06) ad oggetto: "Approvazione del Nuovo Manuale di Gestione F.S.E"-, che verrà stipulato entro 15 gg. dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. della graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento, (termine così ridotto in coerenza con la tempistica di chiusura del P.O.R. 2000-06);
- avverso il presente decreto potrà essere presentata entro 15 (quindici) giorni motivata istanza di riesame da proporsi alla Regione Campania – A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica – Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi – Misura 3.22 - via Don Bosco 9/E – 80141 Napoli;
- le attività di formazione ed affiancamento dovranno iniziare entro e non oltre 10 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di Concessione con l'Ente Regione e, a pena di decadenza, concludersi entro 3 (tre) mesi dalla data di inizio dei percorsi formativi e, comunque, improrogabilmente, non oltre il 30.09.08, in deroga a quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso approvato con D.D. n. 546 del 06.12.07 (BURC n. 66 del 24/12/07)
- ai fini della sottoscrizione dell'atto di concessione, è necessario preventivamente acquisire:
    1) per l'ipotesi di inerzia dell'Ente Locale, apposita dichiarazione dell'Ente medesimo di non adesione alle attività formative.

    2) per ciascun Comune e/o aggregazione facente parte del Lotto di pertinenza, l'elenco nominativo dei discenti partecipanti al progetto di formazione;

- per i Lotti 5 – 8 – 13, che prevedono il finanziamento di due progetti, non potranno essere ammessi alle attività formative i medesimi discenti già ricompresi in uno dei due progetti;

RITENUTO di dovere approvare, altresì,:

- l'allegato A concernente l'esito dell'ammissibilità di n. 88 progetti presentati;
- l'allegato B concernente la graduatoria giudicati idonei al finanziamento secondo le modalità operative adottate dal Comitato Tecnico di Valutazione riportante l'importo complessivo di € 3.201.721,26, quale finanziamento pubblico, così come ripartito per singolo importo progettuale;
- l'allegato C concernente il fac-simile dell'Atto di Concessione che verrà stipulato con i soggetti ammessi al finanziamento,
- allegati A,B, e C costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTA

- la L.241/90 e s.m.i.;
- la L.R. 30/4/2002, n.. 7;
- le LL.RR. 19.01.2007, nn. 1 e 2;

- la D.G.R 03.06.2000 n.3466;
- la D.G.R. 10.02.2007 n.160;
- la D.G.R. 18.04.2007 n.643;
- la D.G.R. 04/05/2007 n.744
- la D.G.R. 11.05.2007 n.748;
- la D.G.R. 15.02.2008 n.308 di approvazione del Bilancio gestionale 2008;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Misura 3.22, nonché della dichiarazione di regolarità resa dai Dirigenti del Settore e del Servizio

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di approvare:**

- il verbale n. 14 della seduta del 6/03/2008 ed il relativo allegato concernente l'esito dell'ammissibilità di n. 87 progetti presentati in tempo utile;
- il verbale n. 25 della seduta del Comitato Tecnico del 4/04/2008 concernente la graduatoria dei progetti giudicati idonei al finanziamento (allegato 2 al verbale) secondo le modalità operative adottate dal Comitato Tecnico di Valutazione riportante l'importo complessivo pubblico di € 3.201.721,26 ripartito per singolo importo progettuale;
- la graduatoria provvisoria dei progetti di cui all' ***Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad "Interventi formativi e di affiancamento nei progetti di riuso degli applicativi della Regione Campania a favore degli Enti Locali"*** da finanziare con il contributo del Fondo Sociale Europeo - Misura 3.22 ex Misura 6.4 P.O.R. Campania 2000-2006, di cui **all'allegato B** al presente decreto per formarne parte integrale e sostanziale, nonché, gli allegati:

- **A** (concernente l'esito dell'ammissibilità di n. 88 progetti presentati),

- **C** (schema Atto di Concessione),

2. **di stabilire che:**

- l'erogazione dei finanziamenti è subordinata, ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, alla sottoscrizione da parte del Beneficiario dell'"Atto di concessione" del contributo - di cui allo schema approvato con D.D. n. 198 del 18/07/06 (B.U.R.C. n.34/06) avente ad oggetto: "Approvazione del Nuovo Manuale di Gestione F.S.E";
- l'Atto di concessione verrà stipulato entro 15 gg. dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, (termine così ridotto in coerenza con la tempistica di chiusura del P.O.R. 2000-06);
- avverso il presente decreto potrà essere presentata entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. motivata istanza di riesame da proporsi alla Regione Campania – A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica – Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi – Misura 3.22 - via Don Bosco 9/E – 80141 Napoli;
- le attività di formazione ed affiancamento dovranno iniziare entro e non oltre 15 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di Concessione con l'Ente Regione e, a pena di decadenza, concludersi entro 3 (tre) mesi dalla data di inizio dei percorsi formativi (art. 7 avviso) e, comunque, improrogabilmente, non oltre il 30.09.08;
- si procederà alla revoca del finanziamento assentito col presente decreto, nei confronti del Beneficiario laddove si sia accertato che l'organismo formativo non risulti in regola con le procedure di accreditamento per la sezione Formazione Continua ai sensi della vigente normative;

- si procederà alla revoca del finanziamento assentito nei confronti del soggetto beneficiario qualora si riscontri che gli EE.LL. (collocati nelle graduatorie approvate con i Decreti Dirigenziali n. 426 e n. 427 del 14 settembre 2006) non dimostrino di aver raggiunto almeno il 60% di attuazione del progetto al momento della approvazione della graduatoria inerente l' avviso (Art. 8.2 avviso);
- ai fini della sottoscrizione dell'atto di concessione, è necessario preventivamente acquisire:
  - per l'ipotesi di inerzia dell'Ente Locale, apposita dichiarazione dell'Ente medesimo di non adesione alle attività formative.
  - per ciascun Comune e/o aggregazione facente parte del Lotto di pertinenza, l'elenco nominativo dei discenti partecipanti al progetto di formazione;
  - per i Lotti 5 – 8 – 13, i quali prevedono il finanziamento di due progetti, non potranno essere ammessi alle attività formative i medesimi discenti già ricompresi in uno dei due progetti;

3. **di disporre** la pubblicazione del presente decreto e relativi allegati sul B.U.R.C. e sul sito Internet www.regione.campania.it

4. **di inviare** il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, al Settore Sistemi Informativi – Misura 3.22 ex Misura 6.4, al Settore "Direttive CEE in materia - PIM, F.E.O.G.A., F.S.E. – Attività di supporto all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania ed al Dipartimento dell'Economia", al Responsabile del F.S.E., alla Autorità di Pagamento F.S.E., al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale e alla A.G.C. 01 - Settore 02 - Servizio Comunicazione Integrata per l'immissione sul sito Internet www.regione.campania.it., al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta - Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici, ed all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia per doverosa informativa.

Cancellieri

Allegato A

POR CAMPANIA 2000/06 Misura 3.22 -Az. a)
Esito ammissibilità

Nr. progetto	Soggetto attuatore/ Capofila - Ragione sociale	Lotto	Esito	Motivo di esclusione
1	ELEA FP	8	AMMESSO	
2	ELEA F.P. S.C.A.R.L.	5	AMMESSO	
3	ICARO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI ONLUS	8	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente. Il formulario non è completato in maniera esaustiva.
4	ICARO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI ONLUS	2	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente. Il formulario non è completato in maniera esaustiva.
5	CONS. PROMOTER SERVICE PMI	4	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente.
6	CONSORZIO PROMOTER SERVICE PMI	2	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente.
7	LIDICO SRL	10	AMMESSO	
8	LIDICO SRL	3	AMMESSO	
9	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL	7	AMMESSO	
10	TECNOSCUOLA PROGRESSO E SVILUPPO	5	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente.
11	TECNOSCUOLA PROGRESSO E SVILUPPO	5	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente. Non allega dichiarazione Ats (Allegato D).
12	INPUT DATA S.R.L.	4	AMMESSO	
13	INPUT DATA S.R.L.	2	AMMESSO	
14	ATS ISFOP ASFORIN	4	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente.
15	ATS ISFOP ASFORIN	1	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente.
16	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE SUD	5	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente.
17	ASSOCIAZIONE APEIRON	13	AMMESSO	
18	CONSORZIO CONISCO	14	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente.
19	CONSORZIO CONISCO	13	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente.
20	EUROFORM RICERCA E FORMAZIONE SCARL	3	AMMESSO	
21	EUROFORM RICERCA E FORMAZIONE SCARL	1	AMMESSO	
22	CESCOT	5	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente.
23	CESCOT	4	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente.
24	FORMALAND - ENTE DI FORMAZIONE	14	AMMESSO	
25	FORMALAND - ENTE DI FORMAZIONE	9	AMMESSO	
26	GLOBALFORM SRL	5	AMMESSO	

Allegato A

POR CAMPANIA 2000/06 Misura 3.22 -Az. a)
Esito ammissibilità

Nr. progetto	Soggetto attuatore/ Capofila - Ragione sociale	Lotto	Esito	Motivo di esclusione
27	**GLOBALFORM SRL**	**10**	**AMMESSO**	
28	EUROSOFT SERVIZI FORMATIVI INTEGRATI	**11**	**NON AMMESSO**	Partnership con soggetto esterno, ma attività affidate al partner non consentite dall'avviso pubblico. Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
29	CONSORZIO GESFOR	**8**	**NON AMMESSO**	Partnership con soggetto esterno, ma attività affidate al partner non consentite dall'avviso pubblico. Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
30	EUROSOFT SRL	**12**	**NON AMMESSO**	Partnership con soggetto esterno, ma attività affidate al partner non consentite dall'avviso pubblico. Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
31	CONSORZIO GESFOR	**9**	**NON AMMESSO**	Partnership con soggetto esterno, ma attività affidate al partner non consentite dall'avviso pubblico. Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
32	**META S.P.A.**	**6**	**AMMESSO**	
33	EUROFORM	**1**	**NON AMMESSO**	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
34	EUROFORM	**4**	**NON AMMESSO**	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
35	CONSORZIO SVILUPPO E FORMAZIONE	**7**	**NON AMMESSO**	La Capogruppo non possiede ISO 9001
36	CONSORZIO SVILUPPO E FORMAZIONE	**6**	**NON AMMESSO**	La Capogruppo non possiede ISO 9001
37	**CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE**	**11**	**AMMESSO**	
38	I.S.I.A. SRL	**5**	**NON AMMESSO**	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
39	**CONSORZIO A.R.K.A. C\O CONSORZIO IL SOLE**	**11**	**AMMESSO**	
40	**CONSORZIO A.R.K.A. C\O CONSORZIO IL SOLE**	**11**	**AMMESSO**	
41	**IS.CON**	**2**	**AMMESSO**	
42	**IS.CON**	**11**	**AMMESSO**	
43	ASSOCIAZIONE PROGETTO EUROPA	**15**	**NON AMMESSO**	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
44	ASSOCIAZIONE PROGETTO EUROPA	**10**	**NON AMMESSO**	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
45	**FEDERAZIONE COMMERCIALISTI DELLA CAMPANIA SEDE DI NAPOLI**	**5**	**AMMESSO**	
46	**FEDERAZIONE COMMERCIALISTI DELLA CAMPANIA SEDE DI NAPOLI**	**14**	**AMMESSO**	

Allegato A

POR CAMPANIA 2000/06 Misura 3.22 -Az. a)
Esito ammissibilità

Nr. progetto	Soggetto attuatore/ Capofila - Ragione sociale	Lotto	Esito	Motivo di esclusione
47	CENTRO FKT CILENTO SRL	5	NON AMMESSO	Partnership con soggetto esterno, ma attività affidate al partner non consentite dall'avviso pubblico. Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
48	CENTRO FKT CILENTO SRL	10	NON AMMESSO	Partnership con soggetto esterno, ma attività affidate al partner non consentite dall'avviso pubblico. Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
49	ISTITUTO SALESIANO "SACRO CUORE"	1	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
50	CONSORZIO COSERFIM	6	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
51	ISTITUTO SALESIANO "SACRO CUORE"	2	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
52	TELESERVIZI IT	5	AMMESSO	
53	CONSORZIO COSERFIM	11	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
54	PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E AIC SCPA	3	AMMESSO	
55	PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E AIC SCPA	13	AMMESSO	
56	ASSOCIAZIONE DIOGENE ONLUS	14	AMMESSO	
57	ASSOCIAZIONE DIOGENE ONLUS	15	AMMESSO	
58	CONSORZIO RO.MA	12	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
59	TELESERVIZI IT S.P.A	7	AMMESSO	
60	CONSORZIO RO.MA	11	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
61	FORMAZIONE IN SOCIETA' COOPERATIVA	3	NON AMMESSO	Partnership con soggetto esterno, ma attività affidate al partner non consentite dall'avviso pubblico. Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
62	FORMAZIONE IN SOCIETA' COOPERATIVA	2	NON AMMESSO	Partnership con soggetto esterno, ma attività affidate al partner non consentite dall'avviso pubblico. Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
63	AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE	12	AMMESSO	
64	MATER	11	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
65	AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE	10	AMMESSO	
66	MATER	9	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente

Allegato A

POR CAMPANIA 2000/06 Misura 3.22 -Az. a)
Esito ammissibilità

Nr. progetto	Soggetto attuatore/ Capofila - Ragione sociale	Lotto	Esito	Motivo di esclusione
67	COSVITEC	5	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
68	COSVITEC	2	NON AMMESSO	Esperienza in attività formative coerenti insufficiente
69	FOSVI -SOCIETA' CONSORTILE PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO SCARL	15	AMMESSO	
70	FOSVI -SOCIETA' CONSORTILE PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO SCARL	6	AMMESSO	
71	CONSORZIO CONSVIP	5	AMMESSO	
72	CONSORZIO CONSVIP	11	AMMESSO	
73	CONSORZIO PROFORM	2	AMMESSO	
74	CONSORZIO PROFORM	14	AMMESSO	
75	CAMPUS ENTE DI FORMAZIONE ONLUS	5	AMMESSO	
76	CAMPUS ENTE DI FORMAZIONE ONLUS	8	AMMESSO	
77	R.S.O. SPA	3	AMMESSO	
78	STOA' S.C.P.A.	12	AMMESSO	
79	STOA' S.C.P.A.	5	AMMESSO	
80	ASMEFORM SOC CONS ARL	8	AMMESSO	
81	ASMEFORM SOC CONS ARL	5	AMMESSO	
82	FUTURA ASSOCIAZIONE NO PROFIT	6	AMMESSO	
83	NOVIDAT CENTRO STUDI	2	AMMESSO	
84	NOVIDAT CENTRO STUDI	3	AMMESSO	
85	MANAGEMENT HOUSE ITALIA SRL	2	AMMESSO	
86	ALMA POINT	1	AMMESSO	
87	ALMA POINT	15	AMMESSO	
88	UNIVERSITA' degli STUDI di SALERNO		NON AMMESSO	Pervenuto fuori termine

POR CAMPANIA 2000/2006 Misura 3.22 - Az. a
Graduatoria - **Allegato B**

Posizione gradutoria	Denominazione Ente o Capofila	Lotto	Totale punteggio	Finanziamento privato	Finanziamento pubblico	Totale progetto	Ammesso a finanziamento in relazione allo stanziamento
1	**RSO**	**3**	**87**	**€ 20.377,00**	**€ 119.246,00**	**€ 139.623,00**	**FINANZIATO**
2	**Asmeform Soc Consortile a R.L.**	**8**	**81**	**€ 32.561,40**	**€ 192.000,00**	**€ 224.561,40**	**FINANZIATO**
3	**Input data**	**4**	**80**	**€ 32.561,40**	**€ 192.000,00**	**€ 224.561,40**	**FINANZIATO**
4	**Meta spa**	**6**	**79**	**€ 8.360,00**	**€ 49.240,00**	**€ 57.600,00**	**FINANZIATO**
5	**Campus Ente formazione ricerca**	**8**	**79**	**€ 33.000,00**	**€ 191.350,00**	**€ 224.350,00**	**FINANZIATO**
6	**CONSVIP**	**11**	**78**	**€ 32.750,00**	**€ 191.811,40**	**€ 224.561,40**	**FINANZIATO**
7	**STOA' Scpa**	**12**	**78**	**€ 27.840,00**	**€ 164.160,00**	**€ 192.000,00**	**FINANZIATO**
8	**Associazione Apeiron**	**13**	**78**	**€ 32.561,40**	**€ 192.000,00**	**€ 224.561,40**	**FINANZIATO**
9	**Formaland**	**9**	**77**	**€ 33.000,00**	**€ 192.000,00**	**€ 225.000,00**	**FINANZIATO**
10	**IS CON**	**2**	**76**	**€ 32.570,00**	**€ 192.000,00**	**€ 224.570,00**	**FINANZIATO**
11	**Parco Scientifico e Tecnologico di salerno**	**13**	**76**	**€ 30.933,30**	**€ 182.398,86**	**€ 213.332,16**	**FINANZIATO**
12	**Federazione Commercialisti della Campania**	**14**	**76**	**€ 32.570,00**	**€ 192.000,00**	**€ 224.570,00**	**FINANZIATO**
13	**Euroform ricerca e formazione scarl**	**1**	**75**	**€ 32.561,40**	**€ 192.000,00**	**€ 224.561,40**	**FINANZIATO**
14	**Elea F.P. Scarl**	**5**	**75**	**€ 33.060,00**	**€ 192.000,00**	**€ 225.060,00**	**FINANZIATO**
15	**Global Form srl**	**5**	**75**	**€ 32.501,20**	**€ 191.645,00**	**€ 224.146,20**	**FINANZIATO**
16	**Teleservizi IT spa**	**7**	**75**	**€ 32.650,00**	**€ 192.000,00**	**€ 224.650,00**	**FINANZIATO**
17	**Fosvi Società consortile per la formazione e lo sviluppo**	**15**	**75**	**€ 32.650,00**	**€ 191.870,00**	**€ 224.520,00**	**FINANZIATO**
18	**Agenzia Sviluppo e Innovazione**	**10**	**75**	**€ 32.576,40**	**€ 192.000,00**	**€ 224.576,40**	**FINANZIATO**
19	Agenzia Sviluppo e innovazione	12	74	€ 32.591,40	€ 192.000,00	€ 224.591,40	NON FINANZIATO
20	IS CON	11	74	€ 32.570,00	€ 192.000,00	€ 224.570,00	NON FINANZIATO
21	Futura associazione no profit	6	74	€ 32.575,00	€ 192.000,00	€ 224.575,00	NON FINANZIATO
22	Elea F.P. Scarl	8	74	€ 33.060,00	€ 192.000,00	€ 225.060,00	NON FINANZIATO
23	Associazione Formland	14	74	€ 33.000,00	€ 192.000,00	€ 225.000,00	NON FINANZIATO
24	Euroform ricerca e formazione scarl	3	73	€ 32.561,40	€ 192.000,00	€ 224.561,40	NON FINANZIATO
25	Management House Italia srl	2	73	€ 33.775,00	€ 191.245,00	€ 225.020,00	NON FINANZIATO
26	Teleservizi IT Spa	5	73	€ 32.650,00	€ 192.000,00	€ 224.650,00	NON FINANZIATO
27	Consorzio Consvip	5	73	€ 32.750,00	€ 191.811,40	€ 224.561,40	NON FINANZIATO
28	Globalform srl	10	73	€ 32.501,20	€ 191.645,00	€ 224.146,20	NON FINANZIATO
29	FDC Associazione	5	73	€ 32.570,00	€ 192.000,00	€ 224.570,00	NON FINANZIATO
30	STOA' Scpa	5	73	€ 27.840,00	€ 164.160,00	€ 192.000,00	NON FINANZIATO
31	Asmeform Soc Consortile a R.L.	5	73	€ 32.561,40	€ 192.000,00	€ 224.561,40	NON FINANZIATO
32	Ente di Formazione professionale Maxwell	7	73	€ 33.518,00	€ 191.482,00	€ 225.000,00	NON FINANZIATO
33	Consorzio ARKA	11	73	€ 32.561,40	€ 192.000,00	€ 224.561,40	NON FINANZIATO
34	Consorzio Arka	11	73	€ 32.561,40	€ 192.000,00	€ 224.561,40	NON FINANZIATO
35	Parco Scientifico e tecnologico di Salerno	3	72	€ 32.561,20	€ 191.998,80	€ 224.560,00	NON FINANZIATO
36	Fosvi Società Consortile per la formazione e lo sviluppo scarl	6	72	€ 32.650,00	€ 191.870,00	€ 224.520,00	NON FINANZIATO
37	Campus	5	71	€ 33.000,00	€ 191.350,00	€ 224.350,00	NON FINANZIATO

POR CAMPANIA 2000/2006 Misura 3.22 - Az. a
Graduatoria - **Allegato B**

Posizione gradutoria	Denominazione Ente o Capofila	Lotto	Totale punteggio	Finanziamento privato	Finanziamento pubblico	Totale progetto	Ammesso a finanziamento in relazione allo stanziamento
38	Associazione Diogene ONLUS	14	70	€ 32.650,00	€ 192.000,00	€ 224.650,00	NON FINANZIATO
39	Associazione Diogene ONLUS	15	70	€ 32.650,00	€ 192.000,00	€ 224.650,00	NON FINANZIATO
40	Input data	2	69	€ 32.561,40	€ 192.000,00	€ 224.561,40	NON FINANZIATO
41	Consorzio Proform	14	68	€ 32.570,00	€ 191.811,40	€ 224.381,40	NON FINANZIATO
42	Consorzio Proform	2	64	€ 32.750,00	€ 191.811,40	€ 224.561,40	NON FINANZIATO
43	Lidico srl	10	64	€ 33.000,00	€ 192.000,00	€ 225.000,00	NON FINANZIATO
44	Centro Servizi e Formazione	11	63	€ 27.840,00	€ 164.160,00	€ 192.000,00	NON FINANZIATO
45	Alma Point	1	61	€ 32.561,40	€ 192.000,00	€ 224.561,40	NON FINANZIATO
46	Lidico	3	61	€ 33.000,00	€ 192.000,00	€ 225.000,00	NON FINANZIATO
47	Alma Point	15	61	€ 32.561,50	€ 192.000,00	€ 224.561,50	NON FINANZIATO
48	Novidat	2	60	€ 32.561,40	€ 192.000,00	€ 224.561,40	NON FINANZIATO
49	Novidat	3	60	€ 32.561,40	€ 192.000,00	€ 224.561,40	NON FINANZIATO

ALLEGATO C

POR CAMPANIA 2000/2006
Misura 3.22 Azione a

ATTO DI CONCESSIONE

per la realizzazione di Attività cofinanziate dal P.O.R. Campania 2000/2006 ***Misura 3.22 Azione a) Interventi formativi e di affiancamento nei progetti di riuso degli applicativi della Regione Campania a favore degli EE.LL.***

ALLEGATO C

POR CAMPANIA 2000/2006
Misura 3.22 Azione a

L'anno 2008 il giorno _____del mese di _____, si sono costituiti presso gli uffici dell'A.G.C. 06 siti in Via Don Bosco 9E - Napoli

DA UNA PARTE

La **REGIONE CAMPANIA** (C.F. 80011990639), di seguito indicata come Amministrazione, rappresentata dalla Dirigente dell'A.G.C. 06 (Area Generale di Coordinamento Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica) Dott.ssa Maria Cancellieri, nata a_____, delegata alla firma del presente atto in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 03/06/00, domiciliata per la carica presso la sede di Via Don Bosco, 9/E – Napoli

DALL'ALTRA

L'Ente di Formazione _____, capofila ATS_____ P. IVA/ Cod. Fiscale _____ con sede legale in Via _____(città) _____(Prov.) cap. _____, nella persona del Rappresentante legale _____,c.f. _____, nato a _____(Prov.) il _____domiciliato per la carica presso la sede sociale.

PREMESSO

- che in data 31/07/2006 è stato pubblicato sulla GUCE L 210/25 il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 Luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che in data 31/07/2006 è stato pubblicato sulla GUCE L 210/12 il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- che in data 27/12/2006 è stato pubblicato sulla GUCE L 371/1 il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- che in data 30/12/2006 è stato pubblicato sulla GUCE L 411/6 il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che in data 11/03/04 è stato pubblicato sulla GUCE L 72/66 il Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 Marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003;
- che in data 3/03/2001 è stato pubblicato sulla GUCE L 63/21 il Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali;
- che in data 28/12/2002 è stato pubblicato sulla GUCE L 351/42 il Regolamento (CE) n. 2355/2002 della Commissione del 27 dicembre 2002 che modifica il Regolamento (CE) n. 438/2001 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;

ALLEGATO C

POR CAMPANIA 2000/2006
Misura 3.22 Azione a

- che in data 31/05/2000 è stato pubblicato sulla GUCE L 130/30 il Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali;
- che in data 23/12/2006 è stato pubblicato sulla GUCE L 368/89 il Regolamento (CE) n. 1978/2006 della Commissione del 22 dicembre 2006 che modifica il Regolamento (CE) n. 448/2001 per quanto riguarda le relazioni sui procedimenti di soppressione e sul riutilizzo dei fondi soppressi;
- che in data 15/12/2005 è stato pubblicato sulla GUCE L 328/8 il Regolamento (CE) n. 2035/2005 della Commissione del 12 dicembre 2005 che modifica il Regolamento (CE) n. 1681/94 relativo all'irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore;
- che con Decisione CE C (2004) 4689 del 30/11/2004, che modifica la Decisione 2050 del 01/08/2000 è stato approvato il Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) – Obiettivo 1 - per il periodo 2000/2006;
- con Decisione n. C (2004) 5188 del 15/12/2004 la Comunità Europea ha approvato il testo revisionato del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000/2006, adottato con D.G.R. n. 846 dell'8/7/2005, con il quale è stata prevista, tra l'altro, l'istituzione della Misura 3.22 "Promozione dello sviluppo della società dell'informazione attraverso il rafforzamento del potenziale umano, lo sviluppo dell'imprenditorialità e il miglioramento della competitività delle imprese. Promozione dell'internazionalizzazione" (ex Misura 6.4);
- che con D.G.R. n. 2 del 12/01/07 è stato approvato il Complemento di Programmazione revisionato;
- che con D. D. n. 2118 del 29/05/03 del Settore Formazione Professionale è stato approvato il Manuale dell'Autorità di Pagamento FSE;
- che con D.D. n. 239 dell'8 Febbraio 2008 è stato approvato il nono testo coordinato del Complemento di Programmazione del POR Campania 2000/2006 "Adattamento del Complemento di Programmazione conformemente agli artt. 15 paragrafo 6 e 34 paragrafo 3 Reg. (CE) 1260-99";
- che con D.D. n. 198 del 18 luglio 2006, (B.U.R.C. n. 34 del 31/07/2006), è stata approvata la nuova versione del Manuale di Gestione FSE;
- che con D.D. n. 228 del 16/9/2005 del Settore Formazione Professionale, in attuazione della D.G.R. n. 1007/2005, sono state adottate le *Modalità organizzative per la modifica dal sistema di controllo di I livello*;
- che la Regione Campania, con deliberazione di G.R. n. 7132 del 21/12/2001, ha adottato il proprio "Piano strategico per la Società dell'Informazione", successivamente attualizzato con deliberazione di G.R. n. 2376 del 22/12/2004;
- che con D.G.R. del 20 febbraio 2003 è stata approvata la Deliberazione n. 714 concernente il POR Campania 2000/2006 " Disposizioni amministrative in materia di applicazione del Regolamento (CE) 1159/00 alle azioni di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali. Adempimenti in ordine alle azioni di comunicazione e pubblicità delle misure del POR Campania 2000/2006";
- che con D.G.R. n. 434 del 31/03/06 è stata approvata la programmazione delle attività ed il relativo stanziamento delle risorse da appostare per le relative azioni;
- che con i Decreti Dirigenziali n.427 e 426 del 14 settembre 2006 sono state approvate le graduatorie dei progetti di riuso presentati dagli Enti Locali e dalle aggreggazioni di E.E.L.L. a valere sulla Misura 6.2 del P.O.R. Campania 2000/06;
- che con D.D. n. 546 del 6/12/2007 (BURC n. 66 del 24/12/2007) è stato approvato l'avviso pubblico per la realizzazione di "Interventi formativi e di affiancamento nei progetti di riuso degli applicativi della Regione Campania a favore deli Enti Locali";
- che con D.D. n.12 del 30/01/2008 è stato nominato il Comitato Tecnico di Valutazione per la valutazione dei progetti presentati;
- che con D.G.R. n. 748 dell'11/05/2007 è stata approvata la "Regolamentazione/adattamento ed i limiti temporali di alcune fasi di attuazione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania 2000/2006";
- che con nota n. 0815780 del 28/09/07 l'Autorità di Gestione del POR ha espresso il proprio parere positivo di competenza in riferimento alla DGR n. 748/2007 autorizzando la concessione di una proroga per l'avvio dell'intervento a valere sulla Misura 3.22 – az. A:
- che l'Ente di Formazione _____in qualità di soggetto attuatore ha presentato il progetto acquisito dalla Regione con prot. _____del 2008 cod. uff. _____.

ALLEGATO C

POR CAMPANIA 2000/2006
Misura 3.22 Azione a

- che il attuatore si impegna a garantire, ai sensi del Nuovo Manuale di Gestione F.S.E., un cofinanziamento privato minimo del 14,50 % sull'importo complessivo di progetto;
- che, a conclusione del processo di valutazione da parte del Comitato Tecnico di Valutazione il progetto è risultato ammissibile e finanziabile per l'importo complessivo di **€.** _____**,00** di cui: **€.** _____**,00** finanziamento pubblico ed **€.** _____**,00** finanziamento privato, giusta D.D. n. _____;
- che, nel caso in cui l'attività formativa sia erogata direttamente presso l'ente locale, i locali dovranno essere rispondenti alla normativa sulla sicurezza ed igiene sui posti di lavoro;
- che l'attività formativa proposta, secondo quanto previsto dal progetto approvato, sarà realizzata dall'organismo di formazione _____,in qualità di soggetto attuatore e capofila ATS_____, in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. n. 226/06;
- che il Soggetto attuatore deve dichiarare di essere accreditato per la sezione formazione continua ai sensi della D.G.R. n. 226/06 e s.m.i indicando il codice di accreditamento che lo contraddistingue;
- che il soggetto attuatore che il soggetto attuatore dovrà, altresì, autodichiarare di essere in possesso della certificazione di qualità IS0 9001/2000 specificando la denominazione dell'ente certificatore e gli estremi della certificazione acquisita;
- che, ai sensi della vigente legge antimafia, il soggetto attuatore, informato della istanza di comunicazione antimafia avanzata dall'amministrazione regionale alle prefetture competenti, è stato ammesso alla firma del presente atto di concessione, consapevole che in caso di sussistenza di caso di divieti della normativa di riferimento lo stesso sarà risolto "ipso facto" senza che abbia nulla a pretendere
- o, *per i casi previsti*,
  ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 1 – comma 2 - lettera a) - lettera e) del DPR n. 252 del 03/06/1998;

CONCEDE

all'Ente di cui in premessa un contributo per la realizzazione del Progetto in epigrafe alle seguenti condizioni e con i seguenti limiti:

ART. 1
(Finanziamento interventi di formazione continua)

La premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente Atto di concessione.

La Regione dispone l'attribuzione al soggetto attuatore, accreditato per la sezione formazione continua (Cod. accreditamento n…_____) del finanziamento previsto per la realizzazione delle attività formative di cui al progetto cod. ufficio _____indicato in premessa, agli atti presso gli uffici della Regione ed approvato ai sensi del Decreto Dirigenziale n. _____del _____ (B.U.R.C. n. ____del ____).

ART. 2
(Disciplina del rapporto)

Il soggetto attuatore dichiara di conoscere le normative comunitarie, nazionali e regionali sull'ordinamento della formazione professionale, gli assi prioritari di intervento del P.O.R. Campania 2000/2006, il Manuale di Gestione F.S.E. approvato con D.D. n. 198 del 18/07/06 (B.U.R.C. n. 34 del 31 luglio 2006), il Manuale dell'Autorità di Pagamento, approvato con D.D. n. 2118 del 29/05/03.
Il soggetto attuatore si impegna a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina su riportata che dovessero intervenire nell'esecuzione del presente atto.

ART. 3
(Obblighi di carattere generale)

Il soggetto attuatore si impegna a:

- rispettare la normativa di cui all'art. 2;

- istituire i registri elencati nel Manuale di Gestione del F.S.E.;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza dei corsi stessi;
- inserire, in modo evidente, il logo della Comunità Europea, della Regione, del soggetto attuatore, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa (Regolamento CE n. 1159/2000 e D.G.R n. 714 del 20/02/2003);
- documentare, prima dell'avvio delle attività, l'idoneità dei locali adibiti allo svolgimento dell'attività formativa nel caso in quest'ultima sia erogata presso gli Enti Locali in locali rispondenti alla normativa sulla sicurezza ed igiene sui posti di lavoro. (La Regione si riserva al riguardo di effettuare i relativi controlli).

Eventuali ritardi per la conclusione delle attività formative comporteranno la revoca del contributo.

ART. 4
(Comunicazioni)

Il soggetto attuatore è tenuto ad effettuare tutte le comunicazioni agli uffici regionali competenti (Responsabile di Misura, S.T.A.P. territoriale, Servizio tecnico ispettivo, Servizio Controllo P.O.R. II livello) previste dal manuale di gestione del F.S.E..

ART. 5
(Strutturazione delle attività formative e tempistica)

Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio alle attività corsuali entro e non oltre 10 giorni dalla stipula del presente atto di concessione.
Per inizio delle attività corsali si intende l'avvio delle attività di insegnamento teorico-pratico previste dal progetto approvato.
Il soggetto attuatore è tenuto ad inviare, con le modalità previste dall'art. 4, al Responsabile della Misura di riferimento e al settore Formazione Professionale i seguenti documenti:

- **Comunicazioni inizio attività corsuali (Modello I.C. provvisorio): la comunicazione dovrà avvenire entro 24 ore;**
- **Modulistica di Inizio Corso: deve essere inviata entro 7 giorni dall'avvenuto inizio dell'attività corsuale;**
- **Comunicazione di chiusura delle attività corsali: la comunicazione dovrà essere inviata entro 20 giorni dalla fine del corso**.

Le attività di FAD individuale svolte su pacchetti didattici appositamente sviluppati, dovranno essere autocertificate dall'allievo, ai sensi di legge, su moduli predisposti e vidimati dal soggetto attuatore erogatore del servizio FAD in cui saranno riportati: gli elementi identificativi dell'attività, il titolo del pacchetto didattico oggetto della formazione, la sua durata media convenzionale espressa in ore, la data d'inizio ed il completamento dell'attività di apprendimento di ciascun modulo didattico. Qualora il media utilizzato per la FAD lo consenta è necessario allegare la stampa dei report automatici prodotti dal sistema informativo.

Il soggetto attuatore è obbligato a concludere le attività corsuali entro 3 (tre) mesi dalla stipula del presente atto di concessione e, comunque, non oltre il _____, giusta D.D. n. _____;

Non saranno concesse proroghe per la conclusione delle attività formative. Eventuali ritardi comporteranno la revoca del cotributo.

ART. 6
(Riduzione n. allievi partecipanti e riparametrazione costi)

ALLEGATO C

POR CAMPANIA 2000/2006
Misura 3.22 Azione a

Nel caso in cui il numero degli allievi iscritti al corso o il numero di ore di formazione effettivamente erogate dovessero essere inferiori a quanto previsto dal progetto, il finanziamento assegnato si considera riparametrato in maniera automatica in base alle seguente formula:

Finanziamento riparametrato = costo ora/allievo (come da piano finanziario approvato) X n. allievi iscritti X n° ore corso (come da progetto approvato)

Successivamente alla riparametrazione del finanziamento complessivo, il nuovo preventivo delle spese, articolato secondo le quattro macrovoci di spesa, nel rispetto delle percentuali stabilite dalla vigente normativa, va trasmesso:

- al Responsabile della Misura di riferimento;
- al Servizio Ispettivo del Settore Formazione Professionale;
- allo STAP di riferimento;
- servizio Controllo P.O.R. II livello.

In caso di A.T.S. tra più organismi formativi la rinuncia del capofila comporta la revoca del finanziamento da parte dell'amministrazione regionale.

ART. 7
(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione dei fondi avviene previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti nazionali e comunitari con relativa iscrizione nel bilancio regionale.
Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato in tre soluzioni.

1ª Anticipazione
L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione, su istanza del Soggetto Attuatore indirizzata al Responsabile della Misura di riferimento. Il soggetto attuatore è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di 1°anticipazione entro e non oltre la data di completamento del 50% delle attività corsuali.

2ª Anticipazione
L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato su istanza del Soggetto Attuatore indirizzata al Responsabile della Misura di riferimento nella quale si dichiari di aver speso e rendicontato, secondo le modalità di cui al successivo art 8, almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta. Il soggetto attuatore è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di 2°anticipazione entro e non oltre la data di completamento delle attività corsuali.

Saldo finale provvisorio – Il saldo finale provvisorio - per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assentito e anticipazioni eventualmente ricevute - viene erogato su istanza del Soggetto Attuatore, indirizzata al Responsabile della Misura di riferimento, nella quale occorre indicare l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione. Nell'istanza di liquidazione del saldo il Soggetto attuatore dovrà dichiarare di:

- aver speso e rendicontato, secondo le modalità di cui al successivo art. 8, almeno il 90% delle anticipazioni ricevute (1 e 2 anticipazione);
- aver completato l'intero monte ore delle attività formative.

ALLEGATO C

POR CAMPANIA 2000/2006
Misura 3.22 Azione a

Il Soggetto attuatore è tenuto a spendere l'importo percepito a titolo di *saldo finale provvisorio* entro 45 giorni dalla erogazione da parte della Regione ed a effettuare la rendicontazione delle relative spese entro i successivi 10 giorni.

Non saranno comunque accettati, in sede di rendiconto finale, documenti di spesa quietanzati recanti data successiva a Dicembre 2008.

Il soggetto attuatore si obbliga ad accendere presso idoneo Istituto Bancario apposito conto corrente infruttifero sul quale far affluire i finanziamenti di cui al progetto approvato.
Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di *saldo finale provvisorio* superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Soggetto attuatore è tenuto a restituire il maggiore importo ricevuto – con bonifico sull'apposito conto della Regione – ed a trasmettere la relativa attestazione bancaria al Responsabile di Misura pertinente.

Art.8
(Fideussioni)

Alla richiesta delle erogazioni di cui all'art. 6, il Soggetto attuatore è tenuto a presentare polizza fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, conforme al D. D. n. 137 del 10/06/05. Ciascuna polizza dovrà avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi del termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.
Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere (secondo le modalità di cui al successivo art. 9 di tutte le spese sostenute;
- presentazione della attestazione bancaria di cui all'art. 6 in caso di eventuali distribuzioni.

Il Soggetto attuatore è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Ai sensi del Regolamento (CE) 448/2004 e s.m.i. le spese di fideiussione sono rimborsabili con esclusione delle spese di intermediazione.

Art. 9
(Modalità di rendicontazione e certificazione della spesa)

Il Soggetto attuatore è tenuto ad effettuare le rendicontazioni in itinere delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, mediante l'apposito sistema di monitoraggio ("IMONIT") predisposto dalla Regione, accessibile attraverso il sito *http://imonit.isinet.it/* e a presentare i relativi titoli di spesa e la documentazione di riferimento agli Stap territorialmente competenti. Le suddette rendicontazioni dovranno essere rese:

- secondo le *Modalità organizzative per la modifica dal sistema di controllo di I livello* di cui al D.D. 228/2005 citato in premessa;
- seguendo il criterio di cassa;
- alle scadenze indicate nella tabella sottostante.

Pagamenti eseguiti entro	Scadenza consegna documentazione
28 febbraio	10 marzo
30 aprile	10 maggio
30 giugno	10 luglio
31 agosto	10 settembre
31 ottobre	10 novembre
31 dicembre	10 gennaio

I Settori Tecnico Amministrativo Provinciali territorialmente competenti procederanno al controllo in itinere dei rendiconti in periodi successivi alla scadenza della consegna della documentazione, a secondo del carico di lavoro esistente.

ALLEGATO C

POR CAMPANIA 2000/2006
Misura 3.22 Azione a

La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere le spese rendicontate senza rispettare il *criterio di cassa* (o il criterio di competenza per gli oneri diretti e riflessi).
La Regione si riserva, inoltre, di fissare ulteriori date di consegna dei documenti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea.
La documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno comunque essere esibiti in sede di verifica amministrativo-contabile e conservati dall'Ente per il periodo previsto dalla normativa di riferimento.

Art.10
(Monitoraggio e Valutazione)

Il Soggetto Attuatore è tenuto a fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario attraverso il sistema di Monitoraggio delle misure cofinanziate dal FSE " IMONIT", per il quale è previsto il rilascio di specifica password di accesso.
Il monitoraggio fisico deve essere caricato nel sistema IMONIT con le seguenti scadenze:

- entro 7 giorni dall'avvio delle attività d'aula;
- entro 15 giorni dalla fine delle stesse.

In caso di ritardato o mancato assolvimento agli obblighi di monitoraggio da parte del Soggetto Attuatore, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo assentito.

Art. 11
(Controlli a Campione)

In applicazione dell'art. 10 del Regolamento (CE) N. 438/2001 e s.m.i. della Commissione Europea, l'Amministrazione regionale si riserva di operare controlli a campione che riguarderanno almeno il 5% delle attività approvate e finanziate. Riguardo alle modalità di svolgimento delle attività di controllo si fa rinvio al Manuale di Gestione FSE approvato con D.D. n. 198 del 18/07/06 (B.U.R.C. n. 34 del 31/07/06) e al Manuale dell'Autorità di Pagamento approvato con D.D. n. 2118/03, fatte salve le specifiche disposizioni del presente atto di concessione. La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

ART. 12
(Divieto di sub committenza)

E' fatto divieto di sub-committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato.

ART. 13
(Clausola di salvaguardia)

L'importo previsto della concessione non costituisce titolo, a favore del Soggetto Attuatore, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente atto di concessione.

ART. 14
(Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Regolamento (CE) n. 1681/94 modificato dal Regolamento (CE) n. 2035/05, l'Amministrazione procederà al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni nazionali.

ART. 15
(Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente Atto previste nel Progetto approvato dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione su espressa richiesta del soggetto attuatore, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.
Per le variazioni al piano finanziario approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale di Gestione FSE.

ALLEGATO C

POR CAMPANIA 2000/2006
Misura 3.22 Azione a

Art. 16
(Recesso unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- ad avvenuto inizio del corso, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- mancato rispetto dei termini di cui all'art. 5;
- nei casi di cui all'art. 6 (*riduzione n. allievi partecipanti e riparametrazione costi*);
- mancato rispetto dei termini di cui all'art. 7;
- mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa (art. 9);
- mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione (art. 10).

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Settore Ricerca Scientifica e Sistemi Informativi di concerto con il Responsabile della Misura, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Soggetto promotore, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

ART. 17
(Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Soggetto Attuatore.

ART. 18
(Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

ART. 19
(Foro competente)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

ART. 20
(Pubblicità)

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1159/2000, l'Ente è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso. In particolare, l'Ente dovrà osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione, secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione.

ART. 21
(Autorizzazione trattamento dati personali)

ALLEGATO C

POR CAMPANIA 2000/2006
Misura 3.22 Azione a

Il soggetto attuatore autorizza l'amministrazione regionale al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/03.

ART. 22
(Clausola di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente Atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile e alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

ART. 23
(Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli art. 5, 6, 9, 10, 14, 20 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

La presente concessione consta di numero 10 pagine scritte da persona di mia fiducia.

Per la Regione Campania
Il Coordinatore A.G.C. 06

_____

Per il soggetto Attuatore
Il Legale rappresentante

_____